

INTERPELLANZA N. 1/2021

OGGETTO: RISPOSTA INTERPELLANZA DEL 14/07/2021 – PROT. 4726 DEL 15/07/2021.

IN RIFERIMENTO ALL'INTERPELLANZA N. 1/2021, IN OGGETTO SPECIFICATA, SI FORNISCONO I SEGUENTI RISCONTRI:

Punto 1)

Il servizio bus navetta è stato affidato in concessione a terzi i quali, in quanto concessionari di un pubblico servizio, hanno assunto la piena e completa responsabilità dell'osservanza delle norme sul distanziamento sociale previste dal Covid- 19, come affermato nella determinazione di affidamento in concessione del servizio.

Il servizio bus navetta è stato rinnovato alla società "Jolly Service" di Servigliano a seguito di formale richiesta di disponibilità a provvedervi anche per la stagione estiva 2021; il Responsabile del servizio non era a conoscenza dell'esistenza della manifestazione di interesse pervenuta da altro operatore economico. In considerazione di ciò, ha attivato la procedura di annullamento di ufficio della determinazione di affidamento della concessione, formalizzandola con successivo atto, e sta predisponendo avviso di gara aperto a tutti gli operatori economici interessati. Trattandosi di un servizio di pubblico interesse, lo stesso ha disposto la proroga della concessione alla Jolly Service nelle more dell'espletamento della gara.

Punto 2)

La strada del Monte Sibilla è oggetto di interventi di sistemazione dai danni provocati dal Sisma del 2016. Detti interventi sono stati progettati ed appaltati da ANAS e sono attualmente in corso.

Forti della positiva esperienza che si è avuta nel corso della scorsa stagione estiva, abbiamo deciso di riproporre la chiusura della strada nei giorni festivi e prefestivi e tutti i giorni dal 7 agosto al 22 agosto 2021.

La strada per il Monte Sibilla –essendo una strada di montagna che conduce fino a metri 1600 di quota, **presenta sempre un grado di pericolo considerevole.**

Naturalmente auspichiamo che le visite al Monte Sibilla ed alla Grotta delle Fate si avvicinino ai numeri della scorsa stagione, ma ciò è legato anche agli effetti della crisi pandemica ancora in corso.

Far circolare un numero cospicuo di automezzi lungo la strada aumenterebbe certamente il rischio di incidenti.

E' per questo che è stato deciso di **limitare la circolazione stradale**.

Ciò è stato deciso esclusivamente per tutelare la sicurezza delle persone.

Aggiungo che il servizio è stato accolto favorevolmente dalla maggior parte dei cittadini ed apprezzato dai commercianti i quali hanno raccolto le impressioni dei visitatori, entusiasti dell'iniziativa.

Naturalmente i bastian contrari non mancano e non mancheranno mai; ma ripeto al primo posto la sicurezza.

Pertanto ritengo e riteniamo che l'iniziativa sia stata messa in campo per migliorare l'offerta turistica ed i risultati lo stanno dimostrando.

Punto 3)

Negli ultimi anni, nelle nostre zone, il cicloturismo è aumentato in maniera esponenziale.

Il progetto originario, finanziato dal GAL Piceno, prevedeva la realizzazione di un piccolo fabbricato da **adibire a ristoro, servizi igienici e punto informativo con gestione della Pro Loco**.

Considerate le difficoltà della Pro Loco a dover gestire un'attività recettiva, soprattutto in considerazione che in prossimità esiste un'analogha attività funzionante, ubicata in uno stabile di proprietà comunale e che il Consorzio di Bonifica ha progettato strutture analoghe, si è deciso, senza snaturare e mutare le finalità dell'intervento, di apportare piccole varianti al progetto iniziale che consistono,

nella realizzazione di **una struttura a servizio del cicloturismo** e di tutti i frequentatori del lago, consistente in:

- Parcheggio lungo le vie di accesso esistenti
- Servizi igienici comprendenti anche servizio doccia ad accesso riservato (mediante tessera magnetica)
- Piccola officina a servizio dei bikers.
- Locale con distributori automatici di generi di prima necessità

In sostanza, la struttura sarà messa a disposizione di tutti i turisti con una parte riservata al cicloturismo allo scopo di creare un minimo di accoglienza ai numerosi Bikers.

Si è pensato di affidare la gestione della struttura ad un'associazione che opera nel territorio – Gerosa Bike- affermata a livello organizzativo di percorsi ciclabili e relative manifestazioni, la quale sistematicamente sceglie il nostro territorio quale meta dei propri iscritti nonché per l'organizzazione di manifestazioni.

Molte sono le persone di Montemonaco che fanno parte dell'organizzazione.

Riguardo all'affidamento "della struttura ancora da realizzare", con un pizzico di ironia vi invito a rileggervi le Deliberazione della G.C. n. 59 del 26.6.2018: Nemmeno all'epoca la struttura esisteva!

Punto 4)

Il punto 4 dell'interpellanza mi è di difficile comprensione.

Comunque voglio tranquillizzare tutti i Consiglieri: nessuno ha rinunciato a qualcosa.

L'area circostante l'invaso artificiale di Gerosa appartiene al Demanio Pubblico dello Stato – ramo acque, il cui concessionario è il Consorzio di Bonifica delle Marche. Il Consorzio ha redatto un progetto di valorizzazione dell'intera area e nel territorio di questo Comune sono previsti gli interventi più interessanti (Area pic-nic, giochi ludici, area barbecue, servizi igienici, chiosco punto vendita, pontile per scalo idrovolanti, spiaggia, area pump track, aree parcheggio, ecc.) Nel territorio del Comune di Montefortino, è prevista la realizzazione di un parcheggio, di un pontile per canoe e dell'installazione di casette in legno per la vendita di prodotti (che di fatto esiste già), mentre nel territorio del comune di Comunanza è prevista la realizzazione del parco avventura giochi ludici, spiaggia e parcheggi oltre alla realizzazione di percorsi per passeggiate che interessano tutti i territori. Sono previsti interventi marginali anche nel territorio del Comune di Montegalzo. Nella fase preliminare di impostazione del progetto la realizzazione del parco avventura era stata prevista nell'area sita lungo la sponda che fiancheggia la strada provinciale, in prossimità dell'abitazione del Sig. Leonardi. Successivamente, in fase di progettazione definitiva, individuate concretamente le strutture da posizionare, ci si è resi conto che l'area individuata non era idonea, principalmente per la sua limitata dimensione e caratteristiche morfologiche, mentre dai tecnici incaricati dell'esecuzione del progetto definitivo (tecnici del Consorzio di Bonifica), è stata valutata come più idonea quella sita nel Comune di Comunanza, da qui lo spostamento dei siti delle iniziative.

L' intervento complessivo è stato studiato senza tener conto dei confini territoriali, ma in base alle caratteristiche territoriali dei luoghi. Siamo ormai consapevoli che l'area nei pressi del cimitero di San Giorgio si presta a determinate manifestazioni (tipo Festival dell'Appennino, Carbonella, ecc.) L'affermazione di aver "ceduto il progetto a Comunanza o far proprio quello di Comunanza o magari questo o quello è un progetto del comune di Comunanza", è in conferente e priva di rilevanza, visto che siamo in presenza di un progetto promosso dal Consorzio in collaborazione con i Comuni interessati, di notevole e innovativo interesse, che porterà benefici all'intero territorio.

E'indispensabile uno sforzo comune, nell'interesse di tutti, a non guardare ai soli confini territoriali, poiché solo la collaborazione fra le Istituzioni locali può portare a benefici significativi per i nostri territori.

Auspichiamo che quanto progettato sia realizzato il prima possibile, perché ne abbiamo urgente bisogno.

Punto 5)

Non è comprensibile la richiesta di chiarimenti al punto n. 5.

La precedente Amministrazione aveva previsto la realizzazione di un "Parco avventura" nel Parco Monte Guarnieri, utilizzando i fondi derivanti dagli sms solidali del sisma 2016.

Perché ne è stata modificata la destinazione? Semplicemente, non perché non fosse un intervento interessante, ma perché si è preferito migliorare l'immagine del Capoluogo per rendere gradevole il del paese al turista che vi arriva, creando una piccola isola pedonale, tranquilla per le famiglie e sicura per i bambini, senza traffico e per realizzare un arredo urbano abbastanza armonico.

Oltre a ciò, il parco Monti Guarnieri è già interessato da un altro intervento (Appaltato e in corso di realizzazione) dal titolo "Riqualificazione parco Montiguarnieri", finanziato dal GAL Piceno. Inoltre, è in corso, sempre nel Bosco Montiguarnieri, la riqualificazione del vetusto percorso ginnico (già sostituito con un altro nella sommità del Parco), mediante la realizzazione del "Bosco dei Mazzamurelli.)

Noi intendiamo andare avanti per gradi, **la priorità è stata** ed è quella di accogliere in maniera decorosa i turisti, operando sull'esistente, e **in seguito allargare gli interventi di valorizzazione e riqualificazione** su tutto il territorio comunale. Ci attendono molte novità.

Montemonaco, 29 luglio 2021

Il Sindaco

Dott.ssa Francesca Grilli

